



# Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE

Roma, 22 giugno 2010

Il Ministero per l'Economia e le Finanze ha emanato ieri con Decreto Ministeriale i tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura n. 108 del 1996, rilevati dalla Banca d'Italia, in vigore per il periodo di applicazione 1° luglio – 30 settembre 2010 (cfr. tabella allegata).

Le segnalazioni inviate dagli intermediari tengono conto delle Istruzioni per la rilevazione emanate dalla Banca d'Italia e delle risposte ai quesiti pubblicate sul sito della Banca <sup>(1)</sup> nonché dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella nota metodologica al Decreto del 24 dicembre 2009.

A partire dalla presente rilevazione, gli intermediari segnalano i **compensi complessivamente pagati ai mediatori**, comprensivi degli oneri direttamente a carico dei clienti e di quelli sostenuti dagli intermediari. La prima componente, a carico dei clienti, è peraltro già inclusa nel calcolo del TEG e concorre alla valutazione della soglia di usura.

La rilevazione del corrispettivo complessivamente incassato dal mediatore è utile a individuare un parametro quantitativo di riferimento per la valutazione del reato di mediazione usuraria:

Compenso di mediazione percepito dai soggetti iscritti all'albo dei Mediatori Creditizi ex art. 16 della L. 108/96  
*percentuale sul capitale finanziato - dato medio ponderato per il numero di operazioni concluse tramite mediatori  
nel periodo 1 gennaio – 31 marzo 2010*

Finanziamenti alle imprese <sup>(1)</sup>	2,20 %
Finanziamenti alle famiglie <sup>(2)</sup>	4,51 %
Mutui ipotecari	1,33 %

1. Include, tra l'altro, aperture di credito, anticipi e sconti, factoring, leasing; sono esclusi i mutui ipotecari.

2. Include, tra l'altro, i crediti personali, finalizzati, revolving e le cessioni del quinto dello stipendio e della pensione; sono esclusi i mutui ipotecari.

Con riferimento alle **variazioni dei tassi effettivi globali** (TEG) osservate nel primo trimestre dell'anno, si registra una flessione per quasi tutte le categorie, ascrivibile anche alla fine del periodo transitorio. In particolare si rileva quanto segue :

- per gli sconfinamenti in conto corrente fino a 1.500 euro si riduce di circa 220 punti base. La categoria, caratterizzata da una diversa incidenza delle spese fisse in relazione all'entità dello sconfinamento, presenta una forte variabilità dei tassi;

<sup>(1)</sup> Le Istruzioni sono pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009 n. 200 e sul sito della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto\\_usura/Normativa/Istr\\_usura\\_ago\\_09-istruzioni.pdf](http://www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Normativa/Istr_usura_ago_09-istruzioni.pdf)). Le risposte ai quesiti si trovano alla pagina "Contrasto all'usura": [www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto\\_usura/Normativa/istr\\_usura\\_fa.pdf](http://www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Normativa/istr_usura_fa.pdf)

- per gli anticipi e sconti fino a 5.000 euro si ha una riduzione di circa 240 punti base, anche per effetto dei chiarimenti forniti con la nota metodologica allegata al precedente Decreto ministeriale che hanno consentito l'esclusione delle spese di incasso nel caso di smobilizzi di portafoglio;
- nel leasing autoveicoli e aeronavali si osserva l'adeguamento verso il basso dei tassi di alcuni operatori che nella precedente segnalazione erano prossimi alla soglia;
- per la cessione del quinto dello stipendio è segnalato un calo di oltre 60 punti base per tutte le classi di importo, con riduzione dei tassi generalizzata tra gli operatori, anche a seguito dell'azione di vigilanza;
- per gli altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese il tasso scende di quasi 30 punti base, in larga parte a causa della riduzione delle commissioni applicate dai maggiori operatori nel prestito su pegno.

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>in unità di euro</i>	TASSI MEDI (*) <i>su base annua</i>
Conti correnti garantiti e non garantiti	fino a 5.000	11,50
	oltre 5.000	9,14
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	16,28
	oltre 1.500	13,21
Anticipi e sconti	fino a 5.000	7,33
	da 5.000 a 100.000	5,93
	oltre 100.000	4,12
Factoring	fino a 50.000	5,28
	oltre 50.000	3,57
Crediti personali		11,55
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese		13,08
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 5.000	14,22
	oltre 5.000	11,25
Leasing - autoveicoli e aeronavale	fino a 25.000	9,12
	oltre 25.000	7,34
	- immobiliare	3,70
	- strumentale	
	fino a 25.000	9,46
	oltre 25.000	5,41
Credito finalizzato	fino a 5.000	12,19
	oltre 5.000	10,93
Credito revolving	fino a 5.000	17,37
	oltre 5.000	13,12
Mutui - a tasso fisso		4,99
	- a tasso variabile	2,56

(\*) Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96, i tassi rilevati devono essere aumentati della metà.